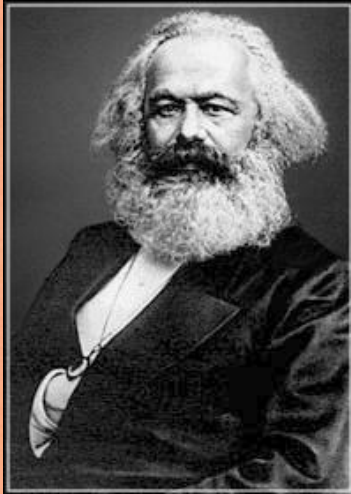


Il marxismo in breve

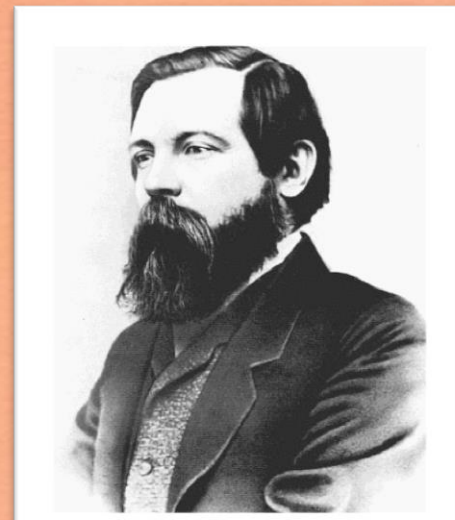
ipertesto della prof.ssa M. G.
Desogus

Il Manifesto del Partito Comunista

- Fu pubblicato a Londra nel 1848
- Fu redatto da un gruppo di intellettuali guidati da Marx ed Engels



Karl Marx



Friedrich_Engels

Le idee base

- «Uno spettro s'aggira per l'Europa: lo spettro del comunismo»: i borghesi hanno paura di queste nuove idee.
- «La storia di ogni società è stata finora la lotta di classe».
- Vi è stata una «battaglia ininterrotta» tra le classi che ha comportato «una trasformazione rivoluzionaria dell'intera società».

Il capitalismo secondo Marx

- La borghesia (la minoranza) controlla i mezzi di produzione, che utilizza mediante il proletariato (la maggioranza della popolazione).
- La borghesia sfrutta i proletari al di là dell'umana sopportazione, dando loro un salario che non basta a sfamarli.

Il capitalismo e le colonie

- I mercati continuano a crescere e invadono le colonie, che non solo devono produrre le materie prime, ma anche comprare le merci lavorate in Europa.
- «I prezzi ben calibrati delle sue merci sono l'artiglieria pesante con cui essa [la borghesia] atterra qualsiasi muraglia cinese [...]».
- «La borghesia costringe tutte le nazioni a far proprio il modo di produzione borghese».

I danni della borghesia

- «La borghesia ha distrutto i rapporti feudali, patriarcali, idillici [...] e non ha salvato nessun altro legame fra le singole persone che non sia il nudo interesse[...].»
- «Essa ha dissolto la dignità personale nel valore di scambio [...]».
- Rimane un'unica libertà: quella di commerciare.

La famiglia

- «La borghesia ha strappato alle relazioni familiari il loro toccante velo sentimentale per ricondurle a una pura questione di denaro».

Le crisi commerciali

- Le crisi commerciali dovute alla **sovraproduzione** mostrano la debolezza di questo sistema.
- «Come supera le crisi la borghesia? Da una parte con l'annientamento coatto di una massa di forze produttive; dall'altra conquistando nuovi mercati e sfruttando più a fondo quelli vecchi [...]»

Il futuro

- «[La borghesia] è come l'apprendista stregone incapace di controllare le potenze sotterranee da lui stesso evocate».
- «Il suo tramonto e la vittoria del proletariato sono ugualmente inevitabili».

Il programma dei comunisti

- «Il primo compito dei comunisti è identico a quello di tutti gli altri partiti proletari: costituzione del proletariato in classe, annientamento del dominio della borghesia, conquista del potere politico da parte del proletariato».

I mezzi di produzione

- Onde evitare nuove disparità sociali, i comunisti volevano mettere in comune i mezzi di produzione e distribuire equamente le ricchezze tra la popolazione.

Dopo il Manifesto...

... i comunisti si divisero in due correnti principali:

- ***massimalisti***: volevano attuare i progetti di Marx con la lotta rivoluzionaria
- ***riformisti***: volevano realizzare programmi di riforme politiche, senza la lotta armata